

# Tornare a vincere

## Alla vigilia dell'inizio del campionato, l'Aquila ha svelato il suo progetto per recuperare lo scettro del movimento italiano

di **Andrea Nervuti**  
BOLOGNA

**N**ella suggestiva cornice della "Sala Anziani" di Palazzo d'Accursio, l'Aquila biancoblu si è presentata alla stampa in vista della stagione 2022. A fare gli onori di casa, ovviamente, l'assessora allo Sport del Comune di Bologna Roberta Li Calzi, che ha introdotto la nuova annata del "batti e corri" ricordando il grande valore della Effe all'interno del tessuto sociale del territorio: «La Fortitudo è da sempre un punto di riferimento per la città e una delle forze motrici per tutto lo sport: per quello che ottiene sul campo, ma anche per quello che promuove a 360° gradi». Un incipit che ha servito l'assistenza perfetta per l'intervento del presidente Pierluigi Bissa, che ha voluto rimarcare il grande rapporto tra il club e l'Amministrazione: «Siamo fortunati ad aver un legame così stretto: siamo praticamente complici e questo ci consente di poter trattare temi fondamentali, come ad esempio il discorso relativo allo

stadio. Una partnership importante, tanto quanto quella che abbiamo con l'Unipolsai, nostro storico compagno di viaggio e con l'Alma Mater, eccellenza con la quale collaboriamo già da qualche tempo».

**DNA VINCENTE.** Ad aprire il capitolo tecnico, invece, il manager Lele Frignani che, dopo una breve presentazione degli ultimi acquisti, ha parlato del campionato ormai alle porte: «Sarà un torneo strano, con due fasi praticamente separate. Sarà importante trovare la giusta amalgama nelle prima parte, per poi riallinearci alle regole nella seconda, quando cambieranno il numero di partite settimanali e il numero di inning per gara. Tuttavia, non possiamo nasconderci: il nostro obiettivo resta quello di arrivare in fondo al campionato, perché siamo la Fortitudo e non ci sono altre vie. I ragazzi sanno che tutti quelli che indossano questa maglia devono puntare sempre al massimo». Per tentare di tornare sul tetto d'Italia, la Effe si sta avvalendo anche della più evoluta tecnologia disponibili

le, un ramo del progetto F-Lab diretto da Fabio Betto, che si occupa con meticolosa precisione del lavoro svolto da lanciatori e battitori. «Siamo di fronte a strumenti di ultima generazione», ha spiegato lo stesso responsabile del programma, «e questo ci permetterà di analizzare dettagli praticamente invisibili durante gli allenamenti tradizionali».

**SOFTBALL&BXC.** Chiusa la parentesi maschile, è toccato al Softball, con le ambiziose Blue Girls che saranno impegnate a competere in un girone difficile e con una menzione particolare riservata alla Fortitudo Softball, che avrà il compito di continuare a far crescere schiere di giovanissime giocatrici.

In ultimo, ma non certo per ordine d'importanza, il baseball per ciechi, rappresentato dai White Sox freschi campioni in carica. Una panoramica a tutto tondo, conclusasi proprio con la voce di coloro che hanno vinto il torneo dedicato agli atleti non vedenti. «Siamo stati gli unici ad al-

zare un trofeo e riportarlo a Bologna è stato qualcosa di unico», ha concluso la conferenza Ricky Matteucci. «Quest'anno saremo la formazione da battere, ma anche noi siamo la Fortitudo e difenderemo coi denti lo Scudetto alzato al cielo nel 2021».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La famiglia Fortitudo all'interno di Palazzo d'Accursio **SCHICHI**

